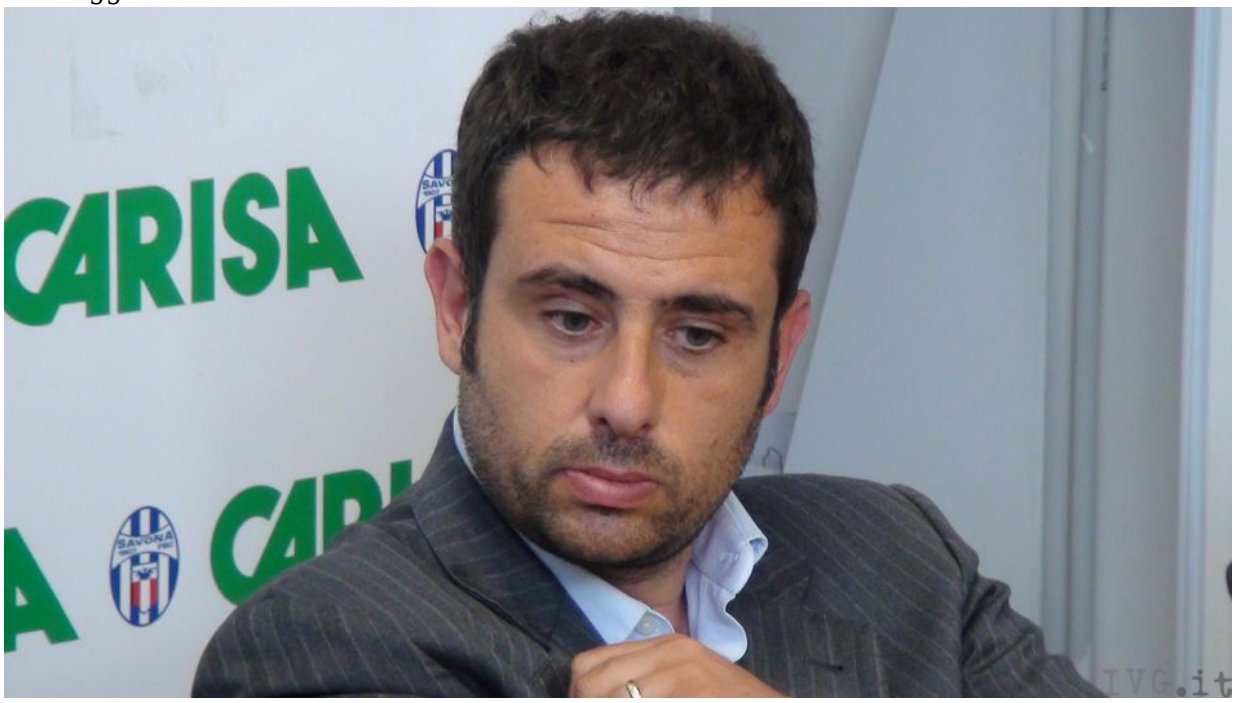
IVG

Savona Calcio, prosciolti Corda, Barghigiani e Santi

di **Redazione**
04 Maggio 2016 – 14:39



Savona. Non ci sarà nessun processo per estorsione e truffa per l'ex mister del Savona Calcio Ninni Corda, per l'ex consulente di mercato degli Striscioni Marco Barghigiani e per l'ex scouting del settore giovanile dell'Ascoli Silvano Santi. Questa mattina il gup Fiorenza Giorgi non ha infatti accolto la richiesta di rinvio a giudizio avanzata dal pm Ubaldo Pelosi nei confronti dei tre. Il giudice ha quindi pronunciato una sentenza di non luogo a procedere perché il fatto non sussiste.

I tre erano accusati di aver intascato 16 mila euro da un calciatore semi professionista romano, Antonio B., con la promessa di un contratto con la squadra di Lega Pro per la stagione 2013-2014. Secondo la ricostruzione degli inquirenti il giocatore, in cerca di un ingaggio nei professionisti, aveva chiesto aiuto a Silvano Santi, folignate, ex scouting del settore giovanile dell'Ascoli. Sarebbe stato lui ad indirizzarlo verso Corda e Barghigiani (allora consulente di mercato degli Striscioni) dopo essersi fatto consegnare 500 euro "a titolo di mediazione, prospettando la necessità di versare l'intera somma ai correi". Accuse che, oggi, però sono cadute in udienza preliminare.

"Siamo molto soddisfatti e riteniamo sia il verdetto giusto per una vicenda che da subito non ci convinceva. Era una denuncia che non aveva fondatezza e non meritava il vaglio dibattimentale e abbiamo trovato un giudice che è stato obiettivo" commenta subito dopo il verdetto l'avvocato Paolo Lavagnino che insieme ai colleghi Alain Barbera e Agostinangelo Marras di Sassari assisteva Ninni Corda.

“È un risultato che vale doppio perché il pubblico ministero aveva svolto indagini accurate, erano state fatte verifiche finanziarie a tappeto con accertamenti bancari molto precisi. Quindi, se davanti a riscontri così dettagliati e così precisi, il giudice ha pronunciato una sentenza di non luogo a procedere non può che soddisfarci: vuol dire che non c’erano elementi a sostegno delle tesi accusatorie” aggiunge Lavagnino insieme al collega Paolo Gallinelli che assisteva Barghigiani (la difesa di Santi è stata invece seguita dall’avvocato Silvia Ottonello).